

Web tax: in vigore dal 2019

Data: Invalid Date | Autore: Alessia Panariello



ROMA, 26 NOVEMBRE- La web tax entrerà in vigore dal primo gennaio 2019 e non più, come previsto in un primo momento, dal primo luglio 2018.[MORE]

È quanto prevede la terza versione dell'emendamento di Massimo Mucchetti (PD) che dovrebbe essere depositata a breve in Commissione Bilancio del Senato nella riformulazione dei relatori.

Lo slittamento riguarda automaticamente anche il gettito (stimato in 100-200 milioni il primo anno), che il Parlamento puntava già ad utilizzare come copertura per alcune novità di spesa da introdurre nella legge di bilancio.

Lo spostamento in avanti dell'entrata in vigore, secondo lo stesso Mucchetti, consentirà al Governo di ampliare la platea dei soggetti obbligati al pagamento 6% sulle prestazioni di servizi e di conseguenza assicurare alle casse dell'Erario un gettito più consistente. La nuova base imponibile comprenderà infatti tutti i tipi di attività non solo business to business ma anche il business to consumer. Spetterà al ministero dell'Economia definire con un apposito decreto da varare entro il 30 aprile 2018 i "confini" tra prestazioni di servizi e cessioni di beni cui applicare l'imposta. Nella nuova formulazione dell'emendamento il rischio potrebbe essere quello di vedere applicata la cedolare del 6% anche ai prodotti targati made in Italy venduti all'estero.

Fonte immagine: bitmat.it

Alessia Panariello

